



3026

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 21, relativo al Dipartimento della protezione civile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Segretario Generale 10 agosto 2016, concernente la riorganizzazione del Dipartimento della protezione civile;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari, nonché la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394, del 19 settembre 2016, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", e in particolare l'articolo 7, che dispone la proroga del termine per l'attuazione del riordino organizzativo del Dipartimento della protezione civile, di cui al citato decreto del Segretario Generale del 10 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 436 del 22 gennaio 2017, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017", e in particolare l'articolo 10, comma 1, lettera b), che dispone un'ulteriore proroga di 120 giorni, a decorrere dal 6 febbraio



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

2017, del termine di efficacia del nuovo assetto organizzativo, di cui all'articolo 10 del citato decreto 10 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 455 del 27 maggio 2017, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016", che dispone la decorrenza dal 10 luglio 2017 dell'efficacia del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento della protezione civile, di cui al decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 10 agosto 2016;

VISTA la nota RUS-39392 del 14 giugno 2017, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, essendo stata espletata con esito negativo la procedura relativa all'interpello pubblicato il 21 marzo 2017, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio volontariato*, nell'ambito dell'Ufficio I - Volontariato e risorse del Servizio Nazionale, posto di funzione della nuova organizzazione dipartimentale, ha rappresentato l'intendimento di conferirne la titolarità al dott. Massimo LA PIETRA, specialista esperto giuridico legale finanziario, categoria A, del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota concernente il parere favorevole di competenza del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in ordine alla suddetta proposta, ricorrendo i presupposti di cui al punto 6.5 della sopra richiamata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, e riscontrata l'osservanza dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ACCERTATA, altresì, la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente numerico degli incarichi dirigenziali conferibili ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'articolo 19, comma 2-bis, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

VISTO il curriculum vitae del dott. Massimo LA PIETRA;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali possedute di conferire, ai sensi della sopra citata normativa, al dott. Massimo LA PIETRA, specialista esperto giuridico legale finanziario, categoria A, del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio volontariato*, nell'ambito dell'Ufficio I - Volontariato e risorse del Servizio Nazionale, previsto dal decreto del Segretario Generale 10 agosto 2016;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Massimo LA PIETRA, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

12



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

## D E C R E T A

### Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 19, comma 2-bis, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, al dott. Massimo LA PIETRA, specialista esperto giuridico legale finanziario, categoria A, del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio volontariato*, nell'ambito dell'Ufficio I – Volontariato e risorse del Servizio Nazionale, previsto dal decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 10 agosto 2016.

### Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 il dott. Massimo LA PIETRA dovrà coordinare:

- l'elaborazione di modelli organizzativi e procedure per promuovere l'attività e lo sviluppo delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nei settori della formazione, dell'addestramento e della mobilitazione nelle diverse fasi delle attività di protezione civile;
- la progettazione, la programmazione e la realizzazione delle attività per assicurare il concorso delle organizzazioni di volontariato alle attività del Servizio Nazionale in situazioni di emergenza, nonché per le attività di prevenzione non strutturale;
- il supporto alle attività degli organismi di rappresentanza delle organizzazioni di volontariato di protezione civile.

### Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Massimo LA PIETRA dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

### Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per un anno, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 2-bis, del citato decreto legge n. 8 del 2017, a decorrere dal 10 luglio 2017 ovvero dalla data di registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti, se successiva.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Massimo LA PIETRA in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 28 GIU. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

*P. A. A.*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 1699/2017  
Roma, 30-6-2017  
IL REVISORE

*no de m...*

IL DIRIGENTE

IL COORDINATORE  
Dott. Gianfranco SORCHETTI

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI  
Reg.ne - Prev. n. 1559

6 LUG 2017

IL MAGISTRATO